

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL DL N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L N. 122/2012

DECRETO N. 1629 del 6 Giugno 2016

Riparazione e ripristino degli immobili adibiti ad uso scolastico e ai servizi per la prima infanzia con esito di agibilità "E".

Assegnazione settimo finanziamento per esecuzione interventi.

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'art. 11 comma 2 bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale lo stato di emergenza a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio è stato prorogato fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del

decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Preso atto che:

- con Ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato approvato il Programma straordinario per la riapertura delle scuole che ha disposto la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto esito di agibilità E;
- con Ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 è stato approvato il primo Programma operativo scuole che ha disposto contributi ai soggetti attuatori pubblici e privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici ad uso scolastico che hanno avuto esito di agibilità E;
- con Ordinanza n. 42 del 20 settembre 2012 e ss.mm.ii. “Ripristino con miglioramento sismico degli immobili ad uso scolastico ed ai servizi per la prima infanzia, di proprietà pubblica e privata (scuole paritarie), con esito di agibilità E” è stato disposto:
 - a) di ammettere a finanziamento gli edifici scolastici con esito di agibilità E (schede AeDES) descritti nell'allegato A parte integrante e sostanziale della stessa Ordinanza e i centri di formazione professionale;
 - b) le disposizioni procedurali, le istruzioni tecniche e gli indirizzi operativi per i soggetti attuatori degli interventi elencate negli allegati B e C, parti integranti e sostanziali della stessa Ordinanza;
- con Ordinanze n. 78 del 21 novembre 2012, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, e n. 8 del 26 febbraio 2016 è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole;
- con Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 sono state modificate le modalità le procedure per l'accesso ai contributi da parte dei soggetti attuatori;
- con Decreto n. 696 del 21 aprile 2015 viene prorogato il termine della fine dei lavori per gli interventi sugli edifici ad uso scolastico con esito di agibilità E al 31/12/2016.

Ravvisato che la Ordinanza n. 42/2012 e ss.mm.ii. subordina la realizzazione degli interventi di riparazione e di miglioramento sismico per gli edifici scolastici con esito di agibilità E alla formulazione di un visto di congruità tecnico-economica ai fini della assegnazione delle risorse ai Soggetti attuatori pubblici e privati (scuole paritarie).

Ritenuto che la stessa Ordinanza n. 42/2012 e ss.mm.ii. stabilisce che sono, altresì, soggette al visto di congruità tecnico-economica le varianti sostanziali al progetto e che le varianti indicate all'art. 132, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs n. 163/2006, non necessitano di un nuovo visto purché risultino non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario.

Dato atto che la documentazione, i progetti presentati dai soggetti attuatori (comuni, province e soggetti privati titolari di scuole paritarie) sono assegnati per la istruttoria e istruite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Considerato che con i Decreti n. 639 del 18 luglio 2013, n. 1331 del 14 novembre 2013, n. 381 del 11 marzo 2014, n. 1891 del 8 ottobre 2014, n. 2156 del 11 novembre 2014 e n. 696 del 21 aprile 2015 si è proceduto ad una prima, ad una seconda, ad una terza, ad una

quarta, ad una quinta e ad una sesta assegnazione dei finanziamenti per gli interventi sugli edifici scolastici con esiti di agibilità E (Ordinanza 42/2012).

Considerate le istanze presentate dal Soggetto attuatore Comune di Bomporto per la Scuola elementare “Marco Polo” – via Ravarino Carpi – Bomporto (MO) di cui alla pratica n. 8.

Preso atto che con Decreto 639 del 18/07/2013 è stata approvata la congruità della spesa n. PG.2013.0172836 del 09/07/2013 per l’edificio scolastico Scuola elementare “Marco Polo” nel comune di Bomporto per un importo pari a € 1.140.702,84.

Considerato che il Comune di Bomporto, per l’intervento sull’edificio scolastico Scuola Elementare “Marco Polo”, ha presentato istanza di perizia di variante per il rilascio del visto di congruità tecnico-economico.

Preso atto che a seguito della istruttoria da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli è stato rilasciato il visto di congruità tecnico-economica PG.2014.0339690 del 24/09/2014 per un importo pari a € 1.029.878,09, modificato rispetto al precedente, per l’intervento suddetto (di cui alla pratica n. 8).

Ritenuto di dover provvedere ad una settima assegnazione delle risorse finanziarie per consentire la esecuzione degli interventi di riparazione e ripristino, con rafforzamento locale e miglioramento sismico degli edifici scolastici con esito di agibilità E.

Considerato che a seguito della presente settima assegnazione l’importo dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori per gli interventi relativi agli edifici scolastici con esito di agibilità E ammonta a € 24.032.573,77.

Preso atto che la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, approvato con Ordinanza n. 8 del 26 febbraio 2016 prevede contributi per Soggetti attuatori pubblici e privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità E con un costo stimato pari a € 24.150.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento previsto all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012.

Preso atto che si possa procedere alla assegnazione dei contributi per gli interventi suddetti.

Preso atto che l’importo complessivo dei finanziamenti assegnati e pari a € 24.032.573,77 risulta interamente ricompreso nel costo stimato di € 24.150.000,00 previsto dalla Ordinanza n. 8/2016.

Ritenuto di procedere alla piena attuazione del Programma straordinario per la riapertura delle scuole, di accertare l’esatto ammontare delle somme liquidate per il ripristino urgente degli immobili ad uso scolastico e ai servizi per la prima infanzia con esito di agibilità E, e giungere a un importo definitivo per tale tipologia di interventi previsto nel quadro economico del Programma Operativo Scuole al fine di redistribuire le eventuali risultanze.

Ravvisata la necessità di procedere celermente alla liquidazione di quanto assegnato affinché gli stessi Soggetti Attuatori possano assolvere ai loro impegni nei confronti delle imprese fornitrici.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'esito favorevole delle valutazioni e pareri sui progetti di miglioramento sismico delle strutture riferite a edifici scolastici con esito di agibilità E rilasciate dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e di formulare il visto di congruità tecnico-economica ai fini della assegnazione delle risorse, nonché dei contributi concedibili;
- 2) di assegnare al Comune di Bomporto il finanziamento di € 1.029.878,09, modificato rispetto alla precedente assegnazione di cui al decreto n. 639/2013, per gli interventi sull'edificio scolastico Scuola elementare "Marco Polo" di cui alla pratica 8 in via Ravarino Carpi nel Comune di Bomporto;
- 3) di dare atto che l'importo complessivo dei finanziamenti assegnati e pari a € 24.032.573,77 risulta interamente ricompreso nel costo stimato di € 24.150.000,00 previsto dalla Ordinanza n. 8/2016;
- 4) di specificare che le economie di spesa risultanti dalla ultimazione dei lavori confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all'art. n. 2, comma 1, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012;
- 5) di precisare che se nelle successive fasi progettuali e procedurali, dalla vista della documentazione presentata emergano elementi di incongruità, dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, il Commissario Delegato potrà dettare specifiche prescrizioni al fine di rendere ammissibili gli interventi;
- 6) di stabilire che i soggetti attuatori dovranno seguire le procedure individuate dalla Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2012 per procedere alla richiesta della liquidazioni delle somme spettanti.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(documento firmato digitalmente)